



**BANDO DI GARA G18-14**

**“Lavori urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico e consolidamento dei pendii e del sedime ferroviario interessato dai movimenti franosi avvenuti in corrispondenza delle progressive Km 43+350 e Km 44+500 necessari alla riapertura della linea Cosenza – Catanzaro Lido tra le stazioni di Marzi e Soveria Mannelli”**

**CUP J33B18000430001 CIG 7627020004**

**Quesiti e Risposte n. 6**

**Quesito n. 11:** Nell’elaborato economico **“Elenco prezzi unitari e Analisi nuovi prezzi” cod. Elab. G06** le seguenti voci, contenute nel Elenco Prezzi Unitari non hanno corrispondenza alle relative Analisi Nuovi prezzi: NP.07 – NP.16 – NP.17 – NP.27 – NP.28 – NP.29 – NP.30 – NP.31.

**Risposta n. 11:** A causa di un mero errore informatico il file G\_06 contiene al suo interno delle voci di nuovi prezzi facenti parte di vecchie elaborazioni contabili. Si pubblica pertanto la versione corretta delle analisi nuovi prezzi che annulla e sostituisce la versione erroneamente contenuta nel CD consegnato ai concorrenti.

**Quesito n. 12:** Con riferimento alla voce **N.P.26** non è chiaro il tipo di monitoraggio richiesto per cui non abbiamo la possibilità di effettuare eventuali migliorie e/o valutazioni tecniche.

**Risposta n. 12:** Vedasi risposta al **Quesito n. 9** pubblicato il **23/10/2018 (Faq n. 4)**.

**Quesito n. 13:** In riferimento alla offerta economica ed all’**Art. 9 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte - Busta D – “Offerta economica” a pag. 4 del disciplinare di gara**, Vi chiediamo cosa si intende per quadro economico dei lavori.

**Risposta n. 13:** In analogia a quanto riportato nel bando di gara, nello schema di contratto e nel disciplinare di oneri, dovrà essere riportata – sulla scorta del nuovo computo metrico ricalcolato in sede di offerta dal concorrente – anche la suddivisione degli importi offerti per ciascuna categoria.

**Quesito n. 14:** Come indicato nel criterio di valutazione A del disciplinare di gara le proposte migliorative relative alla mitigazione del rischio frana dovranno *“a parità di parametri geotecnici”* consentire *“di ottenere dei valori di coefficienti di sicurezza locale e globale superiori a quelli richiesti per la stabilità dell’opera/del pendio”*,

Nella risposta al quesito n.7 del 18/10/2018, viene specificato che *“le proposte migliorative devono configurarsi quali soluzioni integrative agli interventi progettati e, di conseguenza, oggetto di sola integrazione di autorizzazione. [...] In tal ottica le integrazioni progettuali potrebbero essere anche al di fuori dell’immediato intorno degli interventi progettati e finalizzati al miglioramento dei valori di stabilità dei pendii complessivamente interessati.”*;

La risposta al quesito n.10 del 31/10/2018, pur confermando, alla risposta 10.1, quanto riportato nel quesito n.7, esplicita, nella risposta 10.2, che *“le soluzioni tecniche aggiuntive/integrative che intenderà adoperare garantendo il raggiungimento di coefficienti di sicurezza maggiori di quelli richiesti da normativa e, comunque, una riduzione di rischio residuo, con la possibilità di allegare i relativi tabulati di calcolo”*.

In relazione a quanto sopra citato, si chiede quale delle seguenti interpretazioni risulta corretta:

1. Le proposte migliorative rispondenti al criterio di valutazione A, così come specificato nella risposta 10.2, devono garantire il raggiungimento di coefficienti di sicurezza, globali e locali, *maggiori di quelli richiesti da normativa*. In questo caso, si chiede di specificare se, in condizioni sismiche, il fattore di sicurezza debba rispondere a quanto prescritto dalle NTC 2018 (pari a 1.2, senza riduzione di parametri geotecnici e amplificazione delle azioni) o alle NTC 2008 (pari a 1.1, con riduzione di parametri geotecnici e amplificazione delle azioni);



2. Le proposte migliorative rispondenti al criterio di valutazione A, come specificato nelle risposte 7 e 10.1, devono garantire la sola riduzione del rischio residuo intrinseco di un intervento di mitigazione del rischio, andando semplicemente a migliorare il fattore di sicurezza di ogni singolo intervento previsto nel progetto a base di gara, senza, però, necessariamente, raggiungere un fattore di sicurezza di almeno 1.1. Qualora fosse vera l'interpretazione n. 1, si chiede di chiarire come possa essere possibile raggiungere un fattore di sicurezza pari ad almeno 1.1 per interventi che a base di gara presentano fattori pari a 0.7, proponendo solo soluzioni integrative oggetto di sola integrazione di autorizzazione.

**Risposta n. 14:** Nel confermare le risposte date ai precedenti quesiti già richiamati, si chiarisce che gli interventi migliorativi ed integrativi proposti dovranno essere compatibili sia con le opere già in progetto che con la situazione geologica descritta negli elaborati di gara. Il progetto complessivo proposto, costituito sia dalle opere già progettate che delle eventuali migliorie, le cui finalità dovranno essere chiaramente descritte negli elaborati predisposti per l'offerta tecnica, potrà giungere localmente e/o globalmente a valori del fattore di sicurezza minimo previsto dalle NTC 2008 o, quantomeno, alla riduzione del rischio residuo di progetto.

**Quesito n. 15:** [...] nel primo paragrafo a pagina 5 del disciplinare di gara, viene citato testualmente: «La somma degli importi derivanti dai prodotti delle quantità delle singole lavorazioni per i prezzi unitari riportati nel computo metrico estimativo, deve corrispondere all'importo netto contrattuale dei lavori, derivante dall'applicazione della percentuale di ribasso sull'importo a base di gara – comprensivo dell'onere relativo all'aggiornamento della progettazione esecutiva derivante dalle migliorie offerte che si intende a carico del concorrente ed al netto degli oneri sulla sicurezza, espressa nell'«Offerta Economica»». A tal riguardo chiede chiarezza sulla possibilità di incorporare l'importo delle migliorie offerte in quello complessivo delle spese generali dell'impresa, senza la necessità di dover aggiornare il computo metrico estimativo se non con la sola applicazione del ribasso offerto.

**Risposta n. 15:** E' necessario che il concorrente formuli completamente l'offerta economica; per farlo dovrà esplicitare dal punto di vista economico - nel computo metrico - anche le migliorie apportate le quali, diversamente, non sarebbero contabilizzate. A quel punto potrà, indifferentemente, individuare dei nuovi prezzi, variare singolarmente ciascun prezzo o applicare un ribasso unico su tutti i prezzi, ma sempre contabilizzando opportunamente anche le migliorie apportate. Tale elenco prezzi/computo metrico sarà poi applicato in sede dei lavori per la ditta aggiudicataria. Rimane ovvio, invece, che l'onere per l'aggiornamento della progettazione esecutiva derivante dalle migliorie offerte è a carico del concorrente ed è da intendersi compreso nelle spese generali dell'impresa.

Catanzaro, 08/11/2018

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Alessandro Marcelli